



FAMIGLIA, BIOETICA E DIRITTI UMANI

a cura **Coordinamento Romano – Forza Italia**
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani

Introduzione

511

- La Consulta Famiglia Bioetica e Diritti Umani vuole essere per la città di Roma cioè uno strumento:
 - ▣ di consultazione;
 - ▣ di monitoraggio;
 - ▣ di proposta in merito alle tematiche inerenti la tutela della vita;
 - ▣ la promozione della dignità della persona e della famiglia, la bioetica e i diritti umani.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

GLI OBIETTIVI

512

- a) lo studio e l'analisi delle situazioni di fragilità, di disagio, di abbandono, di violenza, nonché del rapporto tra responsabilità familiari, impegni lavorativi e accesso ai servizi socio-educativi-assistenziali-sanitari;
- b) la valutazione dell'efficacia degli interventi in favore delle famiglie realizzati da Roma capitale, dagli altri enti locali e da altri enti, pubblici e privati;
- c) l'ascolto, il dialogo e il coinvolgimento della rete di solidarietà costituita dal volontariato e dall'associazionismo;
- d) l'elaborazione di pareri, proposte, strumenti di programmazione sociale, culturale e sanitaria sulla politica a difesa e promozione dei diritti umani della persona, e della dignità della famiglia.

GLI OBIETTIVI

513

- Per mettere in atto quanto sopra la Consulta si avvarrà di:
 - esperti e di professionisti,
 - del mondo dell'associazionismo e del volontariato,
- che verranno individuati come Referenti dei vari Settori di cui si comporrà la Consulta stessa.

GLI OBIETTIVI

514

- Tra questi:
 - tutela della maternità e della vita nascente,
 - consultori familiari e servizio alla vita,
 - assistenza domiciliare anziani fragili e hospice, disabilità e volontariato,
 - libertà educativa, libertà religiosa, diritti dei bambini, servizi educativi nido e infanzia, disagio e dipendenze adolescenziali e giovanili, bullismo e cyberbullismo,
 - dipendenza da gioco d'azzardo patologico, contrasto alla violenza sulle donne,
 - imprese a conduzione familiare, imprenditoria giovanile, diritti umani e sviluppo sostenibile, sicurezza domestica, tassazione locale e famiglia, media, social media e famiglia, associazionismo familiare.

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

515

- Nella riflessione bioetica, la prospettiva personalistica difende la tesi della dignità intrinseca di ogni persona umana in ogni istante della vita, dal concepimento alla morte naturale.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

516

- **La bioetica** rappresenta oggi un punto di osservazione fondamentale per la tutela della dignità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali di tutti gli esseri umani, a partire da quelli che si affacciano alla vita e sono per questo più fragili ed esposti all'emarginazione e alle disuguaglianze.
- **Le scienze biomediche**, applicate ai problemi relativi ai fenomeni della vita quali procreazione, nascita, salute e morte, diritti dei bambini e degli adolescenti, degli anziani, dei disabili, dei fragili, per il loro impatto sulle basi stesse della vita, descrivono l'idea di umanità che vogliamo essere e dunque rappresentano una questione in primo luogo antropologica, culturale e politica.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

517

- ❑ La diversità culturale e il pluralismo non possono mai essere invocati per violare la dignità umana e le libertà fondamentali.
- ❑ Ciò suppone la convinzione che ogni essere umano è sempre sacro e inviolabile, in qualunque situazione e in ogni fase del suo sviluppo.
- ❑ Senza questa convinzione si minano la solidità e le fondamenta per la difesa dei diritti umani, che sarebbero sempre soggetti alle convenienze contingenti dei potenti di turno.
- ❑ Si mina sostanzialmente la stessa democrazia.
- ❑ Non è una questione religiosa: la sola ragione è sufficiente per riconoscere il valore inviolabile di ogni vita umana.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

518

- Una delle mistificazioni attualmente operate da certa area politica e dal laicismo del pensiero unico dominante è la procurata confusione tra realtà giuridiche nettamente distinte tra loro, come i diritti umani e i diritti civili.
- Si vogliono far passare per diritti umani i diritti civili ingaggiando su questi ultimi grosse battaglie.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

519

- ❑ Per diritti umani si intendono quei diritti riconosciuti all'uomo semplicemente in base alla sua appartenenza al genere umano.
- ❑ Primo diritto umano è la vita.
- ❑ Lo sono inoltre la dignità, l'identità e l'integrità della persona, la libertà di coscienza, la libertà religiosa.
- ❑ Questi sono principi del diritto naturale, diritti umani iscritti nella natura stessa dell'uomo, perciò nessuna maggioranza li può intaccare o mutare.

I FONDAMENTALI E LE TEMATICHE DI INTERESSE

520

- E' questa la differenza rispetto ai diritti civili, i quali sono invece prodotti da una maggioranza:
 - ▣ i diritti umani non potranno mai esserlo.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

521

- L'emergenza Covid-19 ha portato alla luce nella nostra città carenze strutturali a difesa delle persone deboli, emarginate e delle molteplici situazioni di fragilità delle famiglie, con la conseguente violazione di molteplici diritti umani.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

522

- L'allarme lanciato recentemente dalla Caritas diocesana nell'annuale rapporto "La povertà a Roma:
 - un punto di vista", ci richiama ad un impegno concreto in favore della dignità della persona,
 - della dignità della famiglia e dei diritti umani.
- Dal rapporto emerge che:
 - quasi il 10% della popolazione romana non riesce ad affrontare spese improvvise o quelle legate all'abitazione (bollette, rate di condominio, spese mediche, riparazioni).

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

523

- Il 7% vive in condizioni di grave deprivazione abitativa:
 - immobili insicuri o precari, mal riscaldati o in condizioni igieniche inadatte,
 - alloggi in strada come roulotte o baracche, un dato superiore di quasi 2 punti percentuali rispetto a quello nazionale che arriva 5%.
- Una povertà che è cresciuta con la pandemia:
 - quasi 7.500 persone si sono rivolte per la prima volta ai centri d'ascolto delle Caritas parrocchiali; raddoppiate le tessere per l'emporio della solidarietà; più 28,7% l'attività delle mense.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

524

- Il rappresentante della famiglia che ha varcato per la prima volta la soglia del Centro d'Ascolto nel 64,4% dei casi è una donna,
- il 54% è al di sotto dei 45 anni (4,1% al di sotto dei 25 anni),
- mentre gli ultrasessantacinquenni sono il 14,7%. Per il 48,7% sono italiani.
- Tra gli stranieri in modo particolare lavoratori domestici e assistenti alla persona, soprattutto badanti che vivevano nelle case degli assistiti, che si sono trovati senza reddito andando ad abitare in sistemazioni di fortuna insieme a connazionali.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

525

- ❑ *"A Roma non si muore di fame, neppure durante la pandemia, però di freddo sì perché molti non hanno una casa,*
- ❑ *di solitudine sì perché sono tante le persone abbandonate, di mancanza di futuro e di prospettive sì, soprattutto tra i giovani".*
- ❑ *Questo il commento del vicegerente Mons. Gianpiero Palmieri, che aggiunge "la risposta della città è stata contraddittoria: grande solidarietà da parte di molti settori della società civile, preoccupante e dannosa disorganizzazione da parte dei soggetti istituzionali.*
- ❑ *I buoni spesa sono stati distribuiti senza alcuna graduatoria, se non quella temporale: chi prima presentava domanda riceveva l'aiuto.*

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

526

- ❑ *I bonus per l'affitto, misura irrisoria rispetto alle reali esigenze, dopo sei mesi devono ancora essere erogati al 90% di coloro che ne hanno fatto richiesta.*
- ❑ *Le integrazioni al reddito, insufficienti ed erogate con molti ritardi, hanno comunque escluso coloro che non avevano posizioni regolari o vivevano di espedienti".*
- ❑ *A fronte di ciò il direttore della Caritas, don Benoni Ambarus ha sottolineato invece il grande impegno del volontariato e ha voluto “chiedere perdono, a nome di tutta la società: scusate se continuiamo a nutrire un mondo che schiaccia i piccoli e i deboli. “*

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

527

- In questo drammatico quadro non vogliamo essere tra quelli che volgono lo sguardo da un'altra parte, non vogliamo 'nutrire un mondo che schiaccia i piccoli e i deboli', ma,
- tramite la Consulta Famiglia Bioetica e Diritti Umani, mettere insieme tutte le forze sane della nostra città.
- Il diritto alla vita, il diritto di libertà religiosa, il diritto di libertà educativa vengono più volte negati o oscurati.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

528

- Rispetto alla libertà educativa si tratta di garantire pari diritti tra genitori ricchi e genitori poveri o con molti figli.
- Senza adeguato sostegno, ad oggi, sono 102 le scuole paritarie che hanno dovuto chiudere, 4016 studenti orfani della propria scuola, con conseguente collasso anche della scuola statale ed aggravio economico pesantissimo per il bilancio dello Stato.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

529

- Rispetto alla libertà religiosa, oltre che, naturalmente, impegnarci affinché venga posta fine alla drammatica persecuzione dei cristiani in varie parti del mondo, vogliamo contrastare una pretesa neutralità ideologica di una cultura politica che dichiara di volersi costruire sulla formazione di regole meramente procedurali di giustizia,
- rimuovendo ogni giustificazione etica e ogni ispirazione religiosa, mostrando così la tendenza ad elaborare una ideologia della neutralità che, di fatto, impone l'emarginazione, se non l'esclusione, dell'espressione religiosa dalla sfera pubblica.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

530

- ❑ Rispetto al diritto alla vita, siamo in pieno inverno demografico.
- ❑ I figli, che rappresentano la vera ‘ricchezza di una nazione’, sono diventati un lusso che solo pochi si possono concedere.
- ❑ Le famiglie numerose, stanno praticamente scomparendo, perché lo Stato, invece di agevolarle le penalizza e la tassazione locale non tiene conto affatto del numero dei componenti della famiglia.
- ❑ Finora la famiglia non ha avuto rappresentanza politica e l'attuale fisco penalizza chi è genitore.
- ❑ In Italia, solo l'1% del Pil viene investito nelle politiche familiari, a fronte di una media Ue del 4%. Secondo i recenti dati Eurispes emerge che quasi la metà delle famiglie, il 48,3% non riesce ad arrivare alla fine del mese e il 44,9% per arrivarvi sono costrette a utilizzare i propri risparmi.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

531

- A causa della crisi economica, molti giovani hanno dovuto mettere in atto strategie anti-crisi come tornare a casa dai genitori (13,8%),
- farsi aiutare da loro economicamente (32,6%) o nella cura dei figli per non dover pagare nidi privati o baby sitter (23%).
- Poi è arrivato Covid-19, con le sue drammatiche conseguenze, certamente quelle di ordine sanitario, ma che comportano anche rivoluzionarie trasformazioni imposte all'organizzazione sociale e familiare, nel cui ambito le stesse relazioni della vita di coppia e le scelte affettive e riproduttive risultano fortemente esposte al cambiamento.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

532

- Prosegue così la rapida caduta della natalità, con una dinamica che in poco più di un decennio ha ridotto di un quarto il numero annuo di neonati:
 - dal confronto tra il 2008 (577 mila) e il 2019 (435 mila) se ne contano, infatti, 142 mila in meno.
- In tale contesto il Covid-19 ha imposto un'accelerazione la cui gravità richiede un urgente ed adeguato grado di priorità nelle azioni che dovranno portare, una volta fuori dall'emergenza, a un ritorno alla normalità.
- Rispetto infatti alla dinamica naturale (nascite e morti), dovremmo fare in modo di evitare che il già drammatico incremento del numero dei decessi di questi anni si sommi ad intense riduzioni delle nascite, portando a livelli inaccettabili un saldo naturale annuo che, di suo e ancor prima di Covid-19, era già negativo per oltre 200 mila unità (nel 2019).

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

533

- ❑ Occorre promuovere un welfare familiare che sia compatibile con le esigenze di sviluppo e attivare politiche di empowerment delle famiglie anziché di mero assistenzialismo, anche individuando modalità di lavoro maggiormente compatibili con le esigenze di vita delle famiglie, favorendo il lavoro di cura e, più in generale, la conciliazione tra lavoro e vita familiare.
- ❑ Un utile strumento può essere rappresentato dalla valutazione di impatto familiare (VIF).
- ❑ La VIF rappresenta un sostegno alle autorità decisionali istituzionali finalizzata a individuare, descrivere e valutare gli impatti sulle famiglie prodotti dalla realizzazione di un determinato progetto, provvedimento amministrativo o iniziativa legislativa.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

534

- ❑ Occorre supportare le future mamme e le neomamme riguardo la conciliazione famiglia-lavoro, che deve prevedere la possibilità di estendere nel tempo quanto già sta avvenendo a causa dell'emergenza sanitaria,
- ❑ dunque lavorare in tempi e luoghi che non devono essere obbligatoriamente quelli dei tradizionali posti di lavoro con un trattamento economico e normativo (inquadramento, ferie, permessi ecc.)
- ❑ complessivamente non inferiore a quello dei colleghi che lavorano esclusivamente all'interno dell'azienda.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

535

- Altrettanto importante è la possibilità di scelta del 'proprio orario' e la pianificazione delle ferie in base alle esigenze che permettano di prendersi cura con maggior elasticità sia dei bambini piccoli sia degli anziani:
 - ▣ scelta fondamentale, per mettere a fuoco i punti decisivi della conciliazione famiglia-lavoro.
- Inoltre vanno considerati:
 - ▣ i tempi di cura (congedi remunerati per paternità e maternità), il sostegno ai “nidi famiglia” e la piena accessibilità agli asili nido, con compartecipazione finanziaria differenziata e incentivi per l’istituzione di asili aziendali, la modifica dei costi del lavoro part-time in modo da non risultare penalizzante per il datore di lavoro, i permessi orari retribuiti per la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

536

- In tale contesto va riconosciuta e valorizzata l'opera dell'associazionismo familiare, così attivo e fortemente presente nella nostra città,
- nella ricerca di un costante e proficuo ascolto,
- dialogo tra istituzioni e società civile.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

537

- Particolare attenzione va riservata alla riqualificazione dei consultori familiari e del loro compito di servizio alla vita, nell’ottica di una rivalutazione del loro ruolo sociale a tutela della famiglia e della maternità e paternità responsabili (dalla L.405/75, istitutiva dei consultori:
 - ▣ “Il servizio di assistenza alla famiglia e alla maternità ha come scopo l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile”).
- La nostra società fondamentalmente penalizza la maternità e non consente alla donna di vivere serenamente la gravidanza, perché non è capace di riconoscerne l’alto valore sociale.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

538

- Durante i ripetuti lockdown si è verificato un consistente boom di violenza sulle donne, maltrattamenti e abusi, aggravando la situazione già drammatica nel nostro Paese.
- Segregate in casa, insultate, abusate quotidianamente, costrette ad abortire. Schiave e prigioniere, spesso coi propri figli testimoni e a loro volta vittime, impossibilitate a denunciare per la presenza costante dei propri aguzzini.
- Ma oltre a questo tipo di violenza, che fa giustamente inorridire l'opinione pubblica, è necessario fare luce su una violenza più sottile, meno conosciuta, ma fortemente demolitrice dell'integrità psicologica della donna, della sua autostima, della sua piena realizzazione.
- Uno dei tanti esempi è il trovarsi costretta a dover scegliere tra la sua realizzazione professionale e l'essere mamma, subendo violenze psicologiche di vario tipo, anche illegali.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

539

- L'Italia è sempre più un Paese di anziani:
 - per ogni 100 giovani ci sono circa 160 over 65.
- Nel contesto di una cultura che fa dell'efficienza e dell'autonomia i suoi valori prioritari, gli anziani corrono il rischio di essere considerati degli stranieri: non si capisce la loro lingua, si fa fatica ad accettarne bisogni ed abitudini, si tende a considerarli altro da noi, soggetti che consumano, che impegnano senza produrre.
- E così, spesso, l'anziano è visto come un problema economico, sanitario, assistenziale, organizzativo prima ancora che come una persona che va considerata e trattata come tale.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

540

- ❑ L'ultima indagine Istat ha evidenziato come in Italia, la speranza di vita a 65 anni è più elevata di un anno per entrambi i sessi rispetto alla media Ue,
- ❑ ma dopo i 75 anni gli anziani vivono in condizioni di salute peggiori e tale quadro, come purtroppo sappiamo, è diventato emergenza con la pandemia.
- ❑ E' necessario riconoscere la grande risorsa rappresentata dai nonni e in generale dalle persone anziane, valorizzandone la maggiore disponibilità di tempo e la ricchezza di esperienza, anche favorendo occasioni di socializzazione e di contributo intellettuale, di scambio intergenerazionale.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

541

- Una particolare attenzione va dedicata alla fascia ‘anziani fragili’, in età molto avanzata o in stato di disagio, potenziando i servizi alla persona, verificandone la qualità e svolgendo un’azione culturale di sensibilizzazione, rivolta alla società civile, in materia di anzianità.
- Il dovuto rispetto alla vita terminale, la dignità del morire e l’accompagnamento alla morte, richiedono un forte impegno a difesa della vita, anche valorizzando gli hospice, luoghi in cui anziani e malati terminali vengono accolti temporaneamente o definitivamente quando non possono essere assistiti a domicilio per particolare aggravamento delle condizioni cliniche, o per impossibilità dei familiari a garantire l’assistenza necessaria, per mancanza del Care-giver (familiare di riferimento) o per inadeguatezza dell’abitazione.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

542

- Andrebbe poi stabilita una detrazione spese per le assistenti familiari (badanti) e garantiti aiuti che siano di supporto, di assistenza sociale e sanitaria alle famiglie che assistono familiari in stato di piena e durevole necessità,
- formando personale idoneo professionalmente, che possa svolgere il lavoro di cura a domicilio degli anziani non autosufficienti.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

543

- Per quanto riguarda la disabilità, occorre privilegiare le reti di prossimità, quali l'associazionismo e il volontariato nel predisporre azioni di sostegno alla persona disabile.
- Vanno messi a disposizione specifici sostegni al lavoro di cura per famiglie con persone non autosufficienti, prevedendo incentivi fiscali e normativi per le aziende che intendono promuovere il welfare aziendale familiare nell'ottica delle pari opportunità.
- Vanno, inoltre, individuate misure di sostegno per le famiglie con un figlio fisicamente o psichicamente disabile per aiutarle ad affrontare la gestione del 'dopo di noi'.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

544

- Le famiglie sono spesso chiamate a svolgere onerosi compiti di cura e assistenza di propri membri parzialmente o totalmente non autosufficienti. Le patologie invalidanti individuali sono a tutti gli effetti patologie familiari, e come tali devono essere trattate anche in termini di assistenza.
- Quindi, è fondamentale innanzitutto garantire una reale assistenza domiciliare gratuita. Sarebbe utile strutturare di centri di riferimento per le famiglie deboli per dare risposte alle famiglie che necessitano, per i loro figli con disabilità, di interventi precoci: ciò comporterà anche un risparmio notevole, poiché si potranno evitare: peregrinazioni della famiglia da un servizio ad un altro, doppie valutazioni, mancate informazioni alle famiglie, mancata comunicazione tra un ufficio e l'altro e tra un servizio e l'altro, inserimenti sbagliati o non adeguati o sovrapposizione di servizi, liste d'attesa infinite, mancato coordinamento e mancato controllo sui risultati dei diversi percorsi riabilitativi, didattici e sociali considerati in un unico progetto di vita per la persona con disabilità e la sua famiglia.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

545

- ❑ Anche nella nostra città sono centinaia i bambini che vivono in situazioni di privazione e sofferenza: infanzia negata, violata, abusata, abbandonata, sfruttata, venduta e comprata.
- ❑ Vogliamo essere sempre in prima linea quando si tratta di difendere i bambini dalle ingiustizie e preservare i loro diritti; che vorremmo fossero riconosciuti da tutti davvero inviolabili.
- ❑ Pensiamo, tra l'altro, ai bambini di strada e ai bambini figli di donne detenute.
- ❑ Ogni bambino ha diritto a essere protetto da azioni o punizioni che violino la sua salute fisica o mentale.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

546

- Diritto alla salute:
 - Ogni bambino ha il diritto di essere curato e protetto da droghe e dipendenze e da qualsiasi abuso o azione di bullismo o sfruttamento.
- Diritto all'uguaglianza:
 - tutti i bambini hanno gli stessi diritti, a prescindere dal colore della pelle, dalla lingua, dalla religione, dal sesso, dalle condizioni economiche o di salute. Diritto allo sviluppo: per potersi sviluppare e crescere in maniera sana, ogni bambino ha diritto ha diritto di giocare, di fare sport e attività ricreative, a ricevere affetto, istruzione, educazione secondo la libera scelta educativa dei genitori.
- Vogliamo tutelare il diritto dei bambini a ricevere le attenzioni appropriate a sviluppare i propri talenti, per diventare adulti responsabili e vivere pacificamente in società ed aiutare ogni bambino conoscere i propri diritti.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

547

- Sempre più diffuso appare il fenomeno del disagio adolescenziale e giovanile, accentuato certamente dalle situazioni di vita cui ci ha costretto la pandemia.
- Gli aspetti cui vogliamo dedicare particolare attenzione, frutto, spesso, della solitudine e della disarmonia familiare riguardano le fragilità legate alle dipendenze e ai disturbi alimentari.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

548

- ❑ **Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo** (quest'ultimo in aumento in epoca coronavirus) non possono non richiamare la nostra attenzione.
- ❑ Viviamo a contatto con una generazione super tecnologica e iperconnessa: il 22% dei ragazzi possiede almeno 5 devices: Computer, Tablet, Pc Portatile, Smartphone e Console; solo l'1,4% dei ragazzi non hanno una connessione internet e solo l'11,8% non usa i social. I ragazzi sottovalutano le insidie di internet e in particolare il fenomeno del Online Grooming (adescamento virtuale): il 71,2% ha accettato l'amicizia di un estraneo su social, almeno una volta, il 21% dichiara di aver incontrato personalmente estranei conosciuti on line, il 19,3% ha dato loro il proprio numero ad un estraneo e l'8,1% dichiara di aver scambiato foto personali con un estraneo.
- ❑ In questo quadro, il passo verso il cyberbullismo è senza dubbio facilitato.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

549

- ❑ Numerosi fatti di cronaca dimostrano la drammaticità della dipendenza da gioco d'azzardo patologico, le cui prime avvisaglie cominciano a comparire in età sempre minore, già tra otto e dodici anni.
- ❑ Solo a Roma, secondo recenti statistiche, un romano su 100 soffre di depressione a causa di situazioni connesse al gioco d'azzardo. Su una scala di mille persone invece, ben 140 hanno tentato la via del suicidio per la disperazione.
- ❑ Sono dati che emergono dall'indagine realizzata dal Centro Italiano di Solidarietà di Don Mario Picchi sul tema delle dipendenze dal gioco nella Capitale.
- ❑ Il gioco d'azzardo patologico è considerato come una vera e propria forma di “dipendenza senza droga”.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani**

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

550

- La sfera familiare e delle relazioni personali è fortemente coinvolta, sia dal punto di vista economico che emotivo, in quanto la famiglia convive con la depressione, l'impotenza, l'incertezza, il progressivo impoverimento e può attraversare periodi di dissesto finanziario anche molto grave;
- di conseguenza i rischi di disgregazione familiare sono enormi.
- Il giocatore patologico e la sua famiglia necessitano quindi di assistenza sanitaria, sociale, economica e legale.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

551

- Un tema poco dibattuto ma molto preoccupante è quello della sicurezza domestica. Secondo le più recenti rilevazioni Istat ogni anno in Italia si verificano più di 3 milioni di incidenti domestici, che interessano oltre 3,5 milioni di persone.
- Urge un'opera di prevenzione: fra le categorie più a rischio troviamo le donne, i bambini e gli anziani;
- un anziano su tre cade almeno una volta l'anno in casa.
- Una frattura importante a seguito di un incidente domestico può tradursi in una probabile disabilità e in ricoveri lunghi e costosi per il servizio sanitario nazionale, ma anche in gravi ripercussioni psicologiche.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

552

- In Italia l'82 per cento delle 4,2 milioni di imprese registrate sono familiari.
- Il modello italiano di fare impresa è per tradizione diverso, e per molti versi unico, rispetto a quello per molti versi dominante della grande impresa, generalmente quotata e con capitale diffuso tra molti azionisti, in quanto non ha l'obiettivo di massimizzare il profitto come primario o esclusivo.
- Ne è prova quel patrimonio di imprenditorialità diffusa del nostro Paese fatto di migliaia di aziende familiari, cooperative e imprese sociali che nascono, vivono e si percepiscono come parte della comunità e del contesto socioeconomico cui fanno riferimento.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

553

- L'impresa familiare è una tipologia d'impresa con caratteristiche uniche e rappresenta ancora oggi l'asse portante del sistema produttivo nazionale:
 - l'87% del tessuto produttivo, circa il 75% in termini di numero di addetti, con un'opzione sempre più frequente e stabile rivolta a giovani under 30.
- Tale porzione della nostra economia denota un'enorme vitalità, testimoniata dal fatto che il 95% delle start-up vede il coinvolgimento di una famiglia.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

554

- La crescente difficoltà nell'assicurare il ricambio fra le generazioni si deve all'accumulo di vari fattori, tra cui la scarsità di risorse umane, legata al decrescere del numero dei figli.
- Occorre, inoltre, incentivare il microcredito, un finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, per l'avvio di iniziative imprenditoriali giovanili.

BREVI CENNI DI CONSIDERAZIONI GENERALI

555

- Il 4 dicembre 1986, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato e proclamato la Dichiarazione sul diritto allo sviluppo al cui Articolo 1 è scritto:
 - “il diritto allo sviluppo è un diritto umano inalienabile in virtù del quale ogni persona umana e tutti i popoli sono legittimati a partecipare e a contribuire e a beneficiare dello sviluppo economico, sociale, culturale e politico, in cui tutti i diritti umani e tutte le libertà fondamentali possano essere pienamente realizzati”.
- Serve quindi un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell’informazione e della cultura.

LA VERA SFIDA CHE CI ATTENDE

556

- Alla luce di quanto detto, siamo consapevoli che non bastano, anche se sono indispensabili,
 - ▣ provvedimenti di natura fiscale ed economica, né è sufficiente una retta giurisprudenza:
 - ▣ occorre mettere in atto nella nostra città una profonda rivoluzione, per coinvolgere le forze sane del nostro Paese, sul piano politico e amministrativo (in tutte le sedi istituzionali), culturale (nei luoghi educativi quali scuola e università e nei media) e sociale (associazioni, imprese, parrocchie), una rivoluzione pacifica, capace di mettere in luce, difendere e promuovere i diritti umani di ogni persona e la dignità della famiglia.

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia
Consulta Famiglia, Bioetica e Diritti Umani